

LOVE

(Doesn't mean anything)

LOVE è un programma di elaborazione testuale generativo, scritto appositamente per generare composizioni poetiche in versi rielaborando i **Tweet** più recenti associati da una parola comune, in questo caso “Love”. I primi 5 tweet aventi al loro interno la parola o l’ashtag “Love” vengono prelevati dal programma, i linguaggi grafici, link e i riferimenti mediali vengono censurati da una riga nera lasciando intatta la parola testuale pura, i tweet vengono poi suddivisi in singoli periodi e poi riaccostati tra loro in maniera semi casuale, allo scopo di produrre una struttura di cinque versi sciolti completamente prodotta dal computer.

Ogni trenta secondi le parole sullo schermo che visualizzano la poesia cominciano a cambiare fino al raggiungimento di un nuovo equilibrio compositivo attraverso l’integrazione di nuovi tweet. Quando la composizione è pronta una stampante termica posta al di sopra dello schermo **stampa** un biglietto rosa di 80X80mm contenente la stessa poesia, questi verranno poi lasciati cadere ai piedi dell’installazione fino a creare un cumulo e i fruitori potranno decidere se prenderne alcuni o lasciarli lì. I file digitali che catturano la composizione verranno poi cancellati nel momento stesso in cui se ne crea una nuova e l’unica testimonianza permanente delle poesie rimarranno i singoli biglietti rosa.



Il **progetto** tenta di far ragionare sulla decontestualizzazione e la “romanticizzazione” del testo, il suo rapporto con il social permette inoltre di catturare l’immagine istantanea e assolutamente contemporanea (*Live*) del pensiero collettivo riguardo un tema, pur non rinunciando all’enigmaticità e la provocazione di una macchina che per la prima volta assume e sostituisce il ruolo del poeta, producendo in maniera industriale “*Poesie Rosa*” che a volte sfociano nell’incomprensibile o nel grottesco, e che altre volte sorprendono per la loro puntualità e profondità involontaria, rivisitando in chiave post-moderna i noti giochi dadaisti che spingono i partecipanti a creare una frase di senso compiuto scrivendone ciascuno una parte pur non conoscendone il resto.

